



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016**

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. RAPPORTI CON IL CONSORZIATO UNICO ED INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**
- 3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE**
 - 3.1 ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA' OPERATIVA**
 - 3.1.1 PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, RICERCA E SVILUPPO, CREAZIONE D'IMPRESA**
 - 3.1.2 RICERCA E SVILUPPO DI NUOVE IDEE PROGETTUALI**
 - 3.1.3 ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI SERVIZIO**
 - 3.1.4 ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI AMARO**
 - 3.2 ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA GESTIONE**
 - 3.2.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI ED INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 3.2.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI**
 - 3.2.3 PRINCIPALI DATI FINANZIARI**
 - 3.3 RISORSE UMANE**
- 4. NOTIZIE PARTICOLARI AI SENSI DELL'ART. 2428 COD. CIV. COMMI 3 E 4**
 - 4.1 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**
 - 4.2 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI**
 - 4.3 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, RISCHI ED INCERTEZZE FUTURE**
 - 4.4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**
- 5. CONCLUSIONI**

1. PREMESSA

Il Consiglio di amministrazione sottopone al consorzio unico il bilancio del Consorzio Innova FVG chiuso al 31.12.2016 e redatto ai sensi degli articoli 2424 e 2425 del cod. civ. che presenta una perdita d'esercizio di euro 487.910.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono proseguiti gli sforzi e le misure volte al risparmio dei costi di gestione del Centro di Amaro nonché all'impostazione procedurale e contabile dell'Ente. Rispetto all'esercizio 2015 sono state ulteriormente ridotte le spese relative a: servizi contabili, assicurazioni, manutenzioni, pulizie, utenze elettriche e riscaldamento.

Per quanto riguarda i ricavi caratteristici dell'attività d'insediamento si segnala la cessazione di due contratti di locazione commerciale, per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 3.1.4 della presente relazione.

Permane, come è visibile dal conto economico, una situazione di forte squilibrio fra ricavi e costi.

Mentre è senza dubbio possibile nel futuro aumentare i ricavi sia dall'attività commerciale che da quella dei contributi in conto esercizio ossia dai progetti di trasferimento tecnologico, risulta difficile da qui in avanti pensare ad una possibile ulteriore riduzione dei costi visto che la voce di gran lunga prevalente fra questi è quella del personale assunto con contratto a tempo indeterminato.

Dal lato dell'aumento dei ricavi si segnalano però due criticità che al momento limitano la possibilità di un loro aumento.

Per l'attività commerciale l'obsolescenza delle strutture del centro di Innovazione Tecnologica di Amaro rende l'insediamento poco attrattivo e quindi rende necessario e quanto mai urgente procedere al piano di ristrutturazione del centro stesso previsto con i finanziamenti della legge regionale 1/2005 art. 6 commi 21-23. Le procedure di affidamento della progettazione e dei lavori di ristrutturazione hanno visto dei ritardi rispetto al calendario inizialmente previsto anche in conseguenza della modifica della normativa sugli appalti pubblici e della mancanza di una figura dirigenziale all'interno del Consorzio. In aggiunta a ciò, la situazione economica non facile ancora sussistente in particolare nella zona montana rende comunque difficile attrarre nuovi insediamenti.

Per i contributi in conto esercizio, per quanto si possano aumentare le entrate da progetti di trasferimento tecnologico attraverso la partecipazione ai vari bandi, una frazione cospicua del costo del personale non trova e non potrà trovare copertura adeguata nei progetti di trasferimento tecnologico se non per la parte delle spese generali a meno che non vi sia una riconversione, anche attraverso appositi programmi di formazione, di quella parte del personale che non ha competenze specifiche che possano essere riconosciute nei programmi finanziati.

La mancanza di una figura dirigenziale all'interno del Consorzio resta inoltre una grave lacuna che non consente una gestione efficace delle risorse di personale del Consorzio stesso ma d'altra parte l'assunzione di una unità di personale come dirigente comporterebbe costi ulteriori che andrebbero ancora a peggiorare il risultato di gestione.

In considerazione delle numerose criticità sopra riportate, questo Consiglio di amministrazione ritiene fondamentale addivenire nel più breve tempo possibile ad una reale integrazione gestionale delle attività dei parchi scientifici e tecnologici regionali, come previsto dalla L. R. 14/2016 art. 2.

Nel corso del 2017 sarà necessario dare avvio a tale integrazione anche con operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione delle figure giuridiche e strutture societarie anche partendo solo da quei PST che hanno dimostrato interesse a procedere speditamente verso tale integrazione, quali Area Science Park, Consorzio Innova FVG e BIC.

Tra le attività organizzative di particolare rilievo informativo svolte nel corso dell'esercizio 2016 si segnalano le seguenti:

ADEMPIMENTI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente in data 24/01/2017 ha nominato il nuovo Responsabile Prevenzione della Corruzione, in sostituzione al Dott. Gianluca Dominutti già amministratore di Consorzio Innova FVG che ha cessato la

carica in data 01.07.2016, individuandolo nel sottoscritto Presidente del Consiglio di amministrazione che già riveste il ruolo di Responsabile trasparenza dal 2014.

Tale scelta è stata fatta tenuto conto che il D. Lgs 97/2016 e le linee guida dell'ANAC contenute nella Delibera n. 1310 del 28/12/2016 prevedono l'unificazione in capo al medesimo soggetto dei ruoli di RPC e RT e tenuto conto, altresì, che l'Ente tra il proprio organico non ha dirigenti di ruolo, è ancora privo della figura del Direttore e che nessun altro amministratore privo di deleghe ha i requisiti per assumersi l'incarico di RPC.

REVISIONE STATUTO DELL'ENTE

Nel corso del 2016 si è conclusa e formalizzata la revisione delle clausole statutarie dell'Ente, avviata già dal 2014, con l'adozione di un nuovo Statuto approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 1649 del 09.09.2016 e dall'assemblea straordinaria dell'Ente in data 03/10/2016.

Le modifiche hanno riguardato principalmente le competenze degli organi del Consorzio e le clausole di adesione e recesso.

NOMINA NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'assemblea ordinaria del 30/06/2016 il consorzio unico Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che il precedente aveva concluso il proprio mandato, riconfermando il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione ed i consiglieri Dott. Pellegrini Lucio e Sig. Alessandro Spartà.

Successivamente, nel mese di ottobre 2016, a seguito delle dimissioni del consigliere Spartà l'assemblea ha provveduto a nominare il sostituto.

Tutti i componenti del Consiglio, fatta eccezione per il Presidente, sono dipendenti regionali senza compenso e rimborsi spese.

2. RAPPORTI CON IL CONSORZIATO UNICO ED INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Consorzio Innova FVG è un Ente pubblico economico costituito in data 24/04/2013, ai sensi delle leggi regionali n. 17/2011 art. 9 comma 3 e n. 27/2012 art. 7 commi 72-96, avente un capitale di euro 9.104.347,00 detenuto interamente dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

Il Consorzio rientra tra gli Enti strumentali della Regione FVG in quanto sussistono le condizioni di cui all'art. 11-ter D. Lgs. 118/2011; inoltre avendo una contabilità economico patrimoniale è soggetto anche alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12/05/2016.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'attività di direzione e coordinamento si è concretizzata sostanzialmente nell'esercizio delle attività di vigilanza e controllo previste dall'art. 26 dello Statuto e riguardanti:

- **Il bilancio d'esercizio al 31.12.2015:** per il quale la Giunta Regionale ha dato parere favorevole autorizzando il delegato ed approvarlo in sede di assemblea ordinaria del 30 giugno 2016.
- **Lo statuto:** nell'esercizio 2016 si è conclusa e formalizzata la revisione delle clausole statutarie dell'Ente, avviata già dal 2014, con l'adozione di un nuovo Statuto approvato dalla Giunta con DGR n. 1649 del 09.09.2016 e dall'assemblea straordinaria dell'Ente in data 03.10.2016.
- **Il budget economico annuale 2017 e triennale 2017-2019:** il Consiglio di amministrazione nelle sedute del 16.11.2016 e 09.12.2016 ha approvato il budget economico relativo al triennio 2017-2019 adottando altresì gli atti previsti dal D. Lgs. 118/2011 in materia di Armonizzazione dei bilanci. La Direzione vigilante ha pertanto provveduto a dare avvio all'iter dei controlli di cui all'art. 26 dello Statuto vigente che si è concluso con il parere espresso dal competente Servizio Partecipazioni regionali con nota prot. n. 27534 del 19/12/2016 e con l'approvazione da parte della Giunta regionale con DGR n. 2530 del 23/12/2016.

E' quindi seguita l'assemblea ordinaria dell'Ente che in data 28/12/2016 ha approvato la suddetta documentazione. Nel successivo mese di gennaio 2017 si è quindi provveduto a trasmettere il budget economico 2017 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche istituita presso il Ministero del Tesoro.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come previsto dalla legge regionale istitutiva, il Consorzio Innova FVG è un ente pubblico economico senza scopo di lucro, organismo di ricerca specificatamente concentrato sullo sviluppo del territorio montano, soggetto destinato a gestire il Centro di Innovazione Tecnologica di Amaro, qualificato come Parco Scientifico e Tecnologico, conducendo in tale sede attività di ricerca e di incubazione di imprese.

Il Consorzio svolge la propria attività anche presso l'unità locale di Maniago.

Di seguito si provvede ad illustrare le specifiche attività svolte nel corso del 2016, indicandone le principali risultanze economiche e patrimoniali dell'esercizio.

3.1 ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

Le attività svolte dalla società incorporata e dal Consorzio Innova FVG nel corso del 2016 si suddividono tra le seguenti aree:

- Area progetti di trasferimento tecnologico e di ricerca;
- Area ricerca e sviluppo di nuove idee progettuali;
- Area iniziative promozionali e di servizio;
- Area Parco scientifico e tecnologico, inteso come attività di gestione dell'incubatore d'impresa di Amaro.

3.1.1. PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, RICERCA E SVILUPPO, CREAZIONE D'IMPRESA

L.R. 26/2005 ART. 21 - Progetto "A-LEAP" - Attività di sviluppo e sperimentazione attinenti al Laboratorio di Elettronica Pervasiva

Il progetto A-LEAP gestito in collaborazione con la società ETH Lab, Laboratorio di ricerca del gruppo Eurotech, e DIEGM, Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Gestionale e Meccanica dell'Università degli Studi di Udine, si poneva come obiettivo la dimostrazione della fattibilità di alcune tecnologie elettroniche dell'informazione e della comunicazione di nuova generazione. Le attività realizzate hanno portato allo sviluppo, alla messa a punto e alla validazione funzionale delle parti hardware che compongono il prototipo HBC, sulla base del progetto dettagliato del sistema che utilizza la comunicazione wireless a larga banda (UWB, Ultra Wide Band) per realizzare il trasferimento di flussi di informazioni tra dispositivi "accoppiati" attraverso il corpo umano.

Sulla base del progetto dettagliato del sistema dimostratore è stato avviato l'assemblaggio e la messa a punto delle componenti hardware del dimostratore, attraverso un lavoro di validazione delle scelte progettuali operate e, talvolta, attraverso una revisione delle stesse.

Tra le attività proficuamente avviate in collaborazione con il partner tecnico nell'ambito del "cloudbased", vi è stato anche il lavoro di programmazione, il cui scopo era quello di supportare, attraverso l'utilizzo di tecnologie e strumenti software, la realizzazione di una serie di servizi. Tali attività hanno contribuito alla creazione di strumenti software di nuova generazione, utilizzati e utilizzabili per la realizzazione di una serie di servizi evoluti. Il progetto ha notevolmente risentito delle vicissitudini societarie che hanno portato alla nascita di Agemont CIT, prima, e poi del Consorzio Innova FVG.

Si è quindi ritenuto opportuno verificare con i partner industriali l'opportunità di rimodulare parte delle attività previste inizialmente a seguito delle mutate condizioni del contesto industriale e territoriale intercorse nell'ultimo periodo orientando l'attività di ricerca verso l'implementazione di tecnologie software per lo IoT (Internet of Things).

A dicembre 2015 è stata inviata alla competente Direzione Regionale richiesta di rideterminazione delle attività progettuali in un'ottica di continuità con le attività pregresse. Tali nuove attività sono legate al rinnovato interesse del partner industriale coinvolto e fortemente indirizzate alle linee di ricerca/interesse e quindi al trend evolutivo di prodotto e di mercato.

Questo aspetto era necessario per assicurare il coinvolgimento proattivo del partner industriale, rappresentativo dello specifico settore tecnologico e precursore dell'introduzione di innovazioni tecnologiche, che è in grado di garantire, per queste ragioni, una importante ricaduta delle attività progettuale sul territorio regionale.

Nel mese di marzo 2016 il Consorzio ha prodotto delle integrazioni alla proposta di modifica così come richieste dall'Ufficio regionale. In data 15/04/2016 è stato emesso il decreto regionale che ha autorizzato la variante e concesso la proroga progettuale sino al 30/06/2016.

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 23/05/2016, il Presidente è stato incaricato di verificare con i partner progettuali la sussistenza dei presupposti per la continuazione delle attività, così come riformulate, verifica che ha sancito il venir meno delle condizioni operative per la prosecuzione di tali attività.

Il progetto si è inteso, pertanto, concluso alla data del 30/06/2016 e di ciò è stata inoltrata comunicazione alla Direzione Regionale competente in data 29/07/2016.

In data 24/11/2016 è stato presentato il rendiconto delle spese.

L.R. 26/2005 ART. 21 Progetto "NANOCOAT" – Nuovi materiali e rivestimenti nanostrutturati: azioni di trasferimento tecnologico

Nanocoat è un'iniziativa di trasferimento tecnologico e di sviluppo sperimentale nel campo dei materiali e dei trattamenti superficiali nano strutturati avviata nel 2008 in collaborazione con il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, partner cofinanziatore.

Scopo dell'iniziativa è quello di aumentare il livello di competitività delle imprese localizzate nella Regione Friuli Venezia Giulia andando a migliorare le caratteristiche prestazionali dei materiali attualmente impiegati in produzione.

Nel corso del 2016 sono state completate le attività progettuali entro i termini di chiusura del progetto, fissati al 30/04/2016.

Sono stati realizzati i seguenti studi:

- impiego delle nanotecnologie e nano-materiali in ambito agricolo e forestale affidato al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - Unità di Ricerca Politecnico di Milano;
- le potenzialità di impiego dell'eco-magnesio in ambito industriale affidato al Parco Scientifico e Tecnologico Galileo di Padova;
- le potenzialità di impiego del grafene in ambito industriale affidato al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - Unità di Ricerca Università di Padova;
- impiego delle nanotecnologie e nano-materiali per il recupero e la conservazione dei beni culturali affidato al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - Unità di Ricerca La Sapienza di Roma;
- impiego di materiali innovativi nella stampa 3D affidato al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - Unità di Ricerca Politecnico di Torino;
- tecnologie e materiali innovativi utilizzabili in sostituzione del Cromo esavalente per il rivestimento delle superfici affidato al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - Unità di Ricerca Università di Modena e Reggio Emilia;
- impiego delle nanotecnologie nel packaging alimentare affidato a Proplast-Consorzio per la promozione della cultura plastica di Alessandria.

Consorzio Innova FVG, al fine di diffondere i risultati delle ricerche ad un ampio pubblico, oltre a renderli disponibili i suddetti studi sul sito Nanonet.exe (sezione download), ha organizzato gli eventi di presentazione di seguito illustrati, che sono stati promossi attraverso i seguenti canali informativi: sito web del Consorzio Innova FVG e del progetto Nanocoat; siti web dei parchi scientifici e tecnologici regionali; siti web di Enti, Istituzioni e/o partner promotori, collaboratori, patrocinatori, redazionali sui principali quotidiani locali (Messaggero Veneto, Il Gazzettino, il Friuli):

- L'innovazione nel packaging alimentare - Udine 29/01/2016 presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti dell'Università di Udine;

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327

P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437

Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

- Nuove tecnologie per il recupero e la conservazione dei beni culturali - Cividale del Friuli 16/03/2016 presso la Scuola Media Statale "Elvira e Amalia Piccoli"
 - Cromo esavalente ed ECO-magnesio - Udine 11/04/2016 presso la sede di Confindustria Udine
 - Grafene e nuove tecnologie per l'additive manufacturing - Pordenone 14/04/2016 presso la sede dell'Unione Industriali di Pordenone
 - Nuove tecnologie nel settore agricolo e forestale - Amaro 29/04/2016 presso la sede del Consorzio Innova FVG
- Infine, è stato realizzato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un Cento Servizi di supporto alle imprese nella fase di ottimizzazione dei parametri di processo dei rivestimenti e trattamenti superficiali e per la successiva fase di industrializzazione dei risultati.

Il progetto Nanocoat si è concluso il 30/04/2016, il rendiconto delle spese è stato presentato il 26/09/2016. Il rendiconto è stato approvato con decreto della Direzione Regionale competente del 9/11/2016.

L.R. 27/2014 ART. 7 C. 16-29 - Progetto Integrato Strategico Regionale Open Innovation System FVG (OIS FVG)

Il Progetto Integrato Strategico Regionale Open Innovation System FVG (OIS FVG) ha l'obiettivo di promuovere e supportare la crescita della competitività del sistema produttivo regionale basata sull'innovazione, mettendo a punto e sperimentando modalità di azione collaborative tra parchi scientifici e tecnologici regionali (PST) e con la progressiva integrazione degli altri attori impegnati nel sostegno alle imprese (associazioni industriali, distretti, cluster, ecc...), fino a costruire un sistema unico integrato per l'innovazione al servizio della manifattura e del sistema della ricerca regionali (Open Innovation System FVG).

Il processo di funzionamento passa attraverso l'implementazione di funzioni tra loro complementari ed integrate in una logica di filiera, finalizzate ad accompagnare le imprese in una gestione strutturata dell'intero processo di innovazione. L'obiettivo è di portare il sistema imprese/ricerca ad avviare progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di elevata qualità e utili alla crescita della competitività del tessuto economico regionale.

Il progetto è svolto in collaborazione tra: AREA Science Park, Consorzio Innova FVG, Friuli Innovazione e Polo Tecnologico di Pordenone.

Nel corso del 2016 sono proseguite le azioni previste dal progetto ed in particolare si sono consolidate le azioni di gestione interna del progetto (definizione del gruppo di lavoro interno, partecipazione alle riunioni di progetto, mappatura delle competenze, predisposizione di strumenti e documenti per la gestione del progetto/sistema, definizione dei processi operativi di intervento e successive modifiche sulla base delle criticità operative riscontrate in seguito alla realizzazione delle attività, aggiornamento piattaforma web di content management e analisi dati, partecipazione dello staff a convegni formativi/informativi afferenti le tematiche di interesse per le imprese, gestione progetto, monitoraggio, dati di avanzamento fisico e finanziario, rendicontazione e relazioni finali).

Le attività esterne di progetto si possono declinare nelle seguenti fasi.

Promozione, che si è realizzata:

- attraverso l'organizzazione di eventi dedicati durante i quali sono state illustrate le opportunità offerte da OIS FVG;
- in occasione di altri eventi organizzati - sia dai PST regionali che da altre entità - a favore delle imprese durante il quale gli organizzatori hanno riservato uno spazio per illustrare brevemente le potenzialità del progetto;
- attraverso l'inoltro di mail personalizzate ad una lista di imprese selezionata sulla base del settore di appartenenza e del territorio di competenza e directcalling;
- attraverso il contatto diretto con le imprese locali in occasione di eventi pubblici e/o attraverso l'attività di sportello presso le due sedi operative del Consorzio Innova FVG.
- attraverso la predisposizione di news di aggiornamento pubblicate sul sito istituzionale e/o sul sito del progetto www.openinnovationsystem.it
- attraverso la promozione mirata contestualmente alla pubblicazione di bandi di interesse per le imprese (POR FESR, Bando Head, Rilancimpresa,...)

Scouting, le imprese individuate/contattate dal Consorzio Innova FVG sono state 63. L'azione di scouting ha consentito la raccolta di idee e fabbisogni delle imprese regionali interessate a intraprendere percorsi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica. Le manifestazioni di interesse registrate che hanno visto il coinvolgimento dello staff di Consorzio Innova FVG al 31/12/2016 sono state 54.

Audit, a seguito della rilevazione della manifestazione di interesse e/o contestualmente alle stesse sono state organizzate apposite visite con i referenti aziendali (sia presso la sede del Consorzio che direttamente in azienda) finalizzate ad approfondire l'idea progettuale e/o l'esigenza di innovazione/investimento richiesta. Gli audit elaborati sono stati 30 e hanno coinvolto diversi settori economici, dal settore meccanico al legno, dall'elettronica all'ICT, ecc..

Progetti analizzati, lo staff di progetto, dopo aver approfondito, attraverso le visite aziendali, l'idea progettuale e/o l'esigenza di innovazione/investimento ha esaminato il contesto di applicazione, documentandosi, sia attraverso la rete Internet che le reti create nell'ambito di iniziative progettuali pubbliche (ad es. la rete Nanonet.exe creata con il progetto Nanocoat, finanziato dalla L.r. 26/2005 art. 21). 27 sono stati i progetti analizzati attraverso l'erogazione di servizi informativi alle imprese, aggregabili nelle seguenti macro aree:

- informazione su opportunità previste da strumenti contributivi principalmente POR FESR ma anche Rilancimpresa, SME Instrument, CTE, Aree Interne, CATA Artigianato, strumenti a supporto della creazione di impresa
- individuazione di competenze tecnico/scientifiche
- individuazione partner industriale/commerciale.

Piani progetto formulati, l'azione di animazione svolta dal Consorzio Innova FVG ha consentito la definizione di n. 6 piani progetto.

Il primo nato da una delle esigenze espresse da un gruppo omogeneo di imprese di un settore di importanza strategica per l'area montana, ovvero il settore legno.

Il secondo piano ha consentito di individuare il partner industriale e di definire il percorso di sviluppo di una specifica idea progettuale (box personalizzato porta-protesi) a partire dalla realizzazione di un primo prototipo dimostrativo.

Il terzo ha riguardato la definizione di un piano di sviluppo di strumentazione meccanica ed elettromeccanica per un nuovo metodo di chirurgia di saldatura dello sterno.

Il quarto si è sviluppato nell'ambito dell'utilizzo di materiali innovativi per la realizzazione di attrezzature e componenti destinati alla pratica sportiva agonistica.

Il quinto e il sesto hanno riguardato investimenti innovativi in attrezzature e software per migliorare la qualità dei prodotti e ridurre i consumi energetici, idrici e, più in generale, i costi di produzione.

Al 31/12/2016 tutti gli indicatori di progetto sono stati raggiunti ed alcuni di essi ampiamente superati.

Progetto Pius Centro Servizi di Maniago

Il Comune di Maniago ha attivato uno Centro Servizi a favore delle imprese del territorio nell'ambito dell'intervento B3 "Acceleratore d'impresa e incubatrice di start-up e spin-off" del Pius "Maniago 2015, fra tradizione e innovazione". In seguito agli esiti di procedura pubblica il servizio è stato affidato al Consorzio Innova FVG. L'incarico è stato sottoscritto in data 15/3/2016. In attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile "ex Liceo" che ospiterà in via definitiva l'incubatore/acceleratore di impresa è stato attivato uno sportello informativo presso la sede locale del Consorzio Innova FVG. Lo sportello offre, tra gli altri, un servizio informativo sulle opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee e sulle altre iniziative, progetti e opportunità di potenziale interesse per le imprese locali messi a disposizione dalla Regione FVG, dal sistema dei Parchi Scientifici e Tecnologici regionali, dalle Università, e dagli altri Enti e Istituzioni che operano sul territorio.

Per promuovere l'attività dello sportello è stato predisposto e condiviso con il Comune di Maniago un comunicato stampa che Il Comune di Maniago ha provveduto a trasmettere alla stampa locale: in data 13/04/2016 "Il Gazzettino" ha pubblicato un primo articolo sul Centro Servizi e in data 20/4/2016 la notizia è stata riportata anche da "Il Messaggero Veneto". E' stata realizzata e condivisa con il Comune di Maniago anche la grafica per la realizzazione di brochure informative e rollups.

E' stata predisposta una mailing list delle imprese locali e sul sito web del Consorzio INNOVA FVG una specifica sezione dedicata al Centro Servizi PISUS.

Attraverso la mailing list sono state inviate informative relative all'apertura di diversi bandi e alla promozione di convegni e workshop. E' stata inoltre attivata una banca dati degli immobili disponibili che ha lo scopo di fornire informazioni alle imprese (industriali, artigiane, commerciali o di servizi) interessate a localizzarsi sul territorio o alla ricerca di nuovi spazi sulla disponibilità di immobili liberi. Lo sportello prevede solo il servizio informativo: le imprese interessate non verranno assistite nelle eventuali successive fasi contrattuali. L'attività è svolta in collaborazione con il Consorzio NIP.

Polo IFTS "Cultura, Informazione e Tecnologie Informatiche"

I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) hanno l'obiettivo di formare figure professionali a livello post-secondario, finalizzate a una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata. I percorsi formano tecnici specializzati capaci di presidiare e gestire i processi organizzativi e produttivi di impresa anche connessi alle innovazioni tecnologiche e all'internazionalizzazione dei mercati, secondo le priorità indicate dalla Programmazione economica regionale. E' proseguita anche nel corso del 2016 l'intensa attività corsistica del Polo IFTS "Cultura, Informazione e Tecnologie Informatiche" di cui il Consorzio INNOVA FVG fa parte.

Si sono conclusi i percorsi formativi avviati a fine novembre 2015 (Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni - Soluzioni internet of things; Tecniche di produzione multimediale; Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche: 3D design developer).

Le Direttive 2016 per la realizzazione dei corsi IFTS hanno dato al Polo la possibilità di presentare i seguenti ulteriori 4 percorsi che sono stati avviati a fine 2016:

- Tecniche di produzione multimediale: product design e prototipazione 3D
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche: webmarketing per l'offerta turistica
- Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi: junior systemadministrator
- Tecniche di progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche. Internet of things

Consorzio Innova FVG è membro del Comitato Tecnico-scientifico.

Polo Formativo Agroalimentare FVG

Consorzio Innova FVG, in qualità di membro del Comitato di Pilotaggio dell'ATS ha partecipato alle riunioni congiunte ed ha apportato il proprio contributo per le proposte progettuali relative ai corsi di qualifica post-diploma anno 2016-2017. I percorsi formativi riguardano:

- Tecniche di produzione speciale nell'industria agroalimentare.
- Tecniche di gestione e produzione agricola 2.0.
- Tecniche di controllo della produzione agroalimentare e biologica
- Tecniche di food marketing e packaging design.

Nel corso del 2016 si sono conclusi i tre percorsi formativi della 2° annualità, "Tecniche di controllo della produzione agro-alimentare e biologica", "Tecniche di gestione del territorio rurale", "Tecniche di valorizzazione dei prodotti agroalimentari di nicchia" che hanno visto la partecipazione complessiva di 50 allievi e diverse aziende locali e studi tecnici che hanno accolto in stage i partecipanti.

FSE 2014-2020 Asse 3. Polo Tecnico Professionale Economia della Montagna

Consorzio Innova FVG ha partecipato attivamente a tutte le fasi di pianificazione e agli incontri del gruppo di lavoro finalizzati alla candidatura, presentata in data 24 marzo 2016, volta alla creazione del Polo Tecnico professionale "Economia della Montagna" che mette a sistema diversi soggetti quali istituti tecnico e/o professionali, soggetti che si occupano di formazione professionale, imprese, soggetti rappresentativi delle imprese riconducibili all'area di riferimento.

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327

P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437

Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

Lo scopo è quello di promuovere uno sviluppo integrato dell'Economia Montana, sia soddisfacendo il fabbisogno della popolazione residente (in termini di competenze utili all'inserimento lavorativo), sia rafforzando la competitività delle imprese locali, in una logica di filiera e rete anche con realtà interregionali e internazionali.

I comparti oggetto delle attività formative e di sistema sono: foresta-legno, sistema arredo, energia e sostenibilità ambientale, bioedilizia del legno, prodotti alimentari della montagna e turismo montano.

Con Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università n°4599 dd. 20 giugno 2016 è stata approvata la candidatura del suddetto partenariato e in data 18 ottobre 2016 è stato rogato l'Accordo di Rete per la costituzione del Polo Tecnico Professionale Economia della Montagna che vede il Consorzio Innova FVG quale membro dell'Assemblea dei soci. In data 14 dicembre 2016 è stata inoltrata alla Direzione Regionale competente la richiesta di finanziamento per un ammontare complessivo di € 300.000,00 relativo al Piano di azioni di sistema per il periodo 2017-19 articolato su 5 progetti strategici:

- Progetto A) Coordinamento tecnico-operativo del Polo (progetto triennale);
- Progetto B) Osservatorio dei Fabbisogni Formativi e Professionali Economia della Montagna (progetto triennale);
- Progetto C) Orientamento alle professioni dell'economia della montagna (progetto biennale);
- Progetto D) Alternanza scuola-lavoro (progetto biennale);
- Progetto F) Integrazione dell'offerta scolastica e formativa (progetto biennale).

In data 1° marzo 2017 è giunta al capofila – ISIS Solari di Tolmezzo – comunicazione relativa alla mancata approvazione dell'operazione presentata dal Polo Tecnico Professionale in quanto i progetti B) e C) non hanno soddisfatto i criteri di qualità e coerenza progettuale. La Direzione Regionale competente ha assegnato al Polo la possibilità di presentare una nuova proposta di operazione entro la fine del mese di marzo 2017.

Progetto FAB. LAB FVG

Il progetto FAB.LAB FVG, avvalendosi in parte delle attrezzature, dei software e degli arredi dell'ex laboratorio di design industriale che a suo tempo fu realizzato dall'Agemont s.p.a., intende attivare, a Maniago, un Fab.Lab quale acceleratore di idee e di innovazione a servizio delle imprese, delle scuole, dei designer, dei tecnologi, dei privati e delle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio regionale fornendo loro competenze e strumentazioni utili non solo a replicare prodotti esistenti, ma anche sviluppare, coordinare e indirizzare progetti innovativi.

Per creare occasioni di interazione tra i diversi utenti, FAB.LAB FVG sarà uno spazio pubblico, un luogo alla portata di tutti: attraverso l'affiancamento in laboratorio o con specifici corsi di formazione, verrà coinvolto il maggior numero di utilizzatori.

E' prevista l'organizzazione di cicli seminariali, workshop e programmi di accelerazione che forniranno agli utenti un aggiornamento continuo sulle nuove opportunità d'innovazione, garantiranno attività di mentorship e di assistenza durante le fasi di progettazione di soluzioni innovative, promuoveranno la contaminazione dei saperi all'interno ed all'esterno del laboratorio e consentiranno di acquisire maggiore dimestichezza con gli strumenti di digital manufacturing.

Nel corso del 2016 è stato rimodulato il piano d'azione del progetto, ovvero il documento che descrive le attività previste nelle prime due annualità e il relativo budget anche per l'ingresso di un nuovo partner – la Friulovest Banca. Il documento è stato condiviso con i partner che erano, oltre al Consorzio Innova FVG e Friulovest Banca, il Comune di Maniago, l'ISIS Torricelli, la Provincia di Pordenone, Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone (NIP), il Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca, ISIA Roma, IS-Laboratorio dell'Immaginario Scientifico, la Comunità Montana del Friuli Occidentale, Montagna Leader, Confartigianato Pordenone e IAL FVG.

E' stato inoltre sottoscritto da tutti i partner (ad eccezione della Provincia di Pordenone nel frattempo commissariata) il protocollo di intesa che ha l'obiettivo generale di formalizzare la volontà dei diversi soggetti coinvolti di collaborare per attivare il Fab. Lab. e garantire il coinvolgimento quanto più ampio di tutti gli attori locali e regionali interessati allo sviluppo delle iniziative previste nell'ambito del laboratorio.

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327

P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437

Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

Nel mese di giugno sono state acquistate 2 stampanti 3D beneficiando del contributo della Comunità Montana (a cui è subentrata l'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane). L'attivazione del Fab.Lab ha comunque subito dei ritardi dovuti alla necessità di trasferire il laboratorio dalla sede iniziale (locali del Consorzio NIP presso il Centro Servizi) ad altro immobile privato in quanto i locali, nel frattempo parzialmente affittati ad altra impresa, necessitavano di adeguamenti non economici e complessi dal punto di vista tecnico. Il Consorzio NIP si è fatto carico dei costi di trasloco delle attrezzature (avvenuto nei primi giorni di gennaio 2017) del pagamento del canone di affitto per le prime due annualità e dell'adeguamento degli impianti.

FSE 2014-2020 Asse 1 Occupazione – Progetto Imprenderò[in]FVG

Con decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, è stato approvato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo – Imprenderò [in] FVG.

Il Consorzio Innova FVG ha aderito alla cordata che ha partecipato all'avviso per la selezione del soggetto affidatario del progetto; i Partner progettuali sono: Consorzio Friuli Formazione, IAL FVG, ENAIP FVG, IRES FVG, Area Science Park, Azienda Speciale Imprese e Territorio, Cramars, Cefap, Confapi FVG, Formindustria, Friuli Innovazione, Polo Tecnologico di Pordenone, Consorzio Innova FVG e Soformscarl.

L'adesione si è formalizzata con la sottoscrizione, da parte di Consorzio Innova FVG, dell'Accordo di Rete tra le parti e manifestazione di volontà a formalizzare l'associazione Temporanea di partecipare all'avviso di cui al suddetto decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016 .

In data 24 marzo 2016 il Progetto Imprenderò[in]FVG è stato formalmente inoltrato alla Direzione Regionale competente, per il tramite del Consorzio Friuli Formazione in qualità di soggetto capofila.

Il budget riservato al Consorzio Innova FVG per l'intera durata del progetto (4,5 anni) è pari a circa € 120.000,00 su un piano finanziario previsto e stabilito dall'Avviso pari a € 4.800.000,00. Non è previsto alcun cofinanziamento.

Con decreto n. 3685/LAVFORU del 18 maggio 2016 è stata approvata la candidatura presentata a seguito dell'Avviso n. 318/LAVFORU, e pertanto è stato formalizzato l'Accordo di Rete mediante costituzione dell'ATS. Le attività progettuali non sono state avviate in quanto è stato presentato ricorso al TAR da parte del capofila dell'altra costituenda ATI che ha concorso al bando.

Progetto filiera legno FVG

L'iniziativa promossa dalla Regione si propone di valorizzare la filiera foresta-legno dell'area montana del Friuli Venezia Giulia per realizzare nuove opportunità di sviluppo, di crescita economica, di lavoro, ponendo particolare attenzione al valore culturale e tradizionale del prodotto e alla sostenibilità ambientale.

Il percorso dei lavori per il gruppo delle imprese della Filiera del Legno FVG ha finalmente raggiunto l'importante traguardo della costituzione di una rete di imprese denominata Filiera Legno FVG che andrà a costituirsi formalmente entro marzo 2017. Il contratto di rete avrà come punti importanti la promozione congiunta finalizzata alla reciproca conoscenza e alla presentazione delle imprese presso il mercato nazionale e internazionale in forma aggregata sotto il marchio "Filiera legno FVG", l'attività di ricerca, l'innovazione, sperimentazione e validazione che le imprese intendono perseguire unitamente anche a un progetto editoriale di trasferimento tecnologico e conoscenza sull'uso del legno e della sua storia. Inoltre prevede la partecipazione alle manifestazioni più importanti in ambito italiano ed Europeo. Nel 2016 Consorzio INNOVA in collaborazione con gli uffici regionali ha proseguito le attività volte a dare visibilità alle imprese della filiera creando significative relazioni economiche.

E' stata avviata un'importante collaborazione con lo studio di architettura Stefano Boeri di Milano che ha portato alla progettazione e realizzazione di "RADURA" - opera realizzata interamente con legno FVG certificato PEFC dalle imprese della Filiera che è stata esposta anche a Udine, Piacenza e Sirmione - ponendo le basi per interessanti contatti in ambito europeo e internazionale.

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327

P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437

Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

A seguito del terremoto che ha colpito il centro Italia nell'agosto 2016, il Corriere della Sera e La Sette hanno deciso di destinare parte della raccolta fondi (il cui importo complessivo ammonta a quasi 7 milioni di euro) per la realizzazione ad Amatrice di un "Villaggio del Cibo" costituito da 10 edifici interamente in legno certificato PEFC FVG da destinare a mensa scolastica ed a piccoli ristoranti.

Il progetto è stato affidato all'arch. Boeri e la realizzazione alle imprese della filiera legno FVG.

I fondi sono stati gestiti dalla Protezione civile FVG che, unitamente ai vertici regionali, alle imprese della Filiera Legno ed a Consorzio Innova, hanno organizzato ed impostato le procedure e le attività necessarie. La mensa è stata completata entro il 2016 mentre le altre strutture sono in corso di realizzazione.

Inoltre, si sono iniziate trattative con la delegazione della Coldiretti della Regione Umbria per l'affidamento alle imprese della filiera legno FVG della ricostruzione innovativa di alcune stalle distrutte dal terremoto.

E' proseguita la collaborazione con la Direzione regionale relazioni internazionali che vede impegnato il Consorzio a supportare l'organizzare di importanti eventi che daranno certamente visibilità internazionale alla Filiera Legno FVG.

Il prossimo evento, che si svolgerà a Tirana in Albania nel 2017 è il risultato della fattiva collaborazione di Regione, Consorzio Innova, imprese della filiera e lo studio di architettura Stefano Boeri di Milano che ha recentemente vinto il concorso internazionale denominato "Tirana 2030".

Si tratta di un progetto ambizioso e di ampio respiro che a cento anni dal piano regolatore disegnato da progettisti italiani guidati da Armando Brasini, apre una nuova fase nel futuro della capitale albanese, basti pensare che il nuovo piano regolatore comprenderà l'intera area metropolitana di Tirana e prenderà in esame anche i collegamenti ferroviari, l'aeroporto e il porto di Durazzo, i trasporti e i servizi pubblici, le aree verdi e i corridoi ecologici, prevedendo nuove aree di espansione controllata e la valorizzazione del patrimonio architettonico della città di Tirana.

Altri eventi che si sono realizzati nel 2016:

Fuori salone del mobile di Milano 2016 (12-17 aprile): è stata presentata l'installazione RADURA realizzata dalle imprese della filiera, su progetto dell'arch. Stefano Boeri, con il legno certificato regionale. In tale contesto si sono sviluppati importanti occasioni promozionali per le aziende del nostro territorio.

Le imprese della filiera sono state invitate a prendere parte anche al fuori salone del mobile di Milano 2017 con la realizzazione di un'installazione in legno.

Salone Internazionale del libro di Torino (12-16 maggio 2016): su invito dell'Assessore regionale alla cultura Consorzio Innova FVG è stato chiamato a coadiuvare i lavori per la partecipazione alla fiera internazionale del libro di Torino. Anche questa è stata un'occasione per poter illustrare i temi importanti e le linee strategiche che si stanno sviluppando a livello regionale in tema di sfruttamento sostenibile della risorsa bosco ed in particolare della risorsa legno.

Fiera Casa Moderna di Udine (01-09 ottobre 2016), Fiera SAIE di Bologna (19-22 ottobre 2016), Fiera internazionale Legno & Edilizia di Verona: le imprese della filiera hanno partecipato utilizzando lo stand modulare della Regione che fu realizzato nel 2015.

3.1.2 RICERCA E SVILUPPO DI NUOVE IDEE PROGETTUALI

Progettazione europea 2014-2020

Nel corso del 2016 il Consorzio Innova FVG si è candidato all'interno delle calls for proposal dei programmi comunitari Interreg Italia-Austria, Interreg Italia-Slovenia e Central Europe.

Nell'ambito della 1^ call del Programma Interreg Italia-Austria, in data 06/06/2016 Innova FVG si è candidato:

- In qualità di Lead Partner del Progetto Smart Wood il cui obiettivo è quello di aumentare la propensione all'innovazione delle imprese dell'area di riferimento per quanto riguarda l'utilizzazione di rivestimenti funzionali innovativi e di trattamenti sul legno per applicazioni architettoniche e per esterni intelligenti, durevoli ed

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327

P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437

Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

ecologiche, favorendo il dialogo tra centri di ricerca e imprese sia attraverso attività di divulgazione sia attraverso percorsi pilota di sperimentazione realizzati in collaborazione con le imprese stesse. In data 25/11/2016 l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato la non approvazione del progetto poiché, nonostante avesse raggiunto il punteggio minimo necessario, non risultava finanziabile per esaurimento fondi.

- In qualità di Project Partner del progetto ICAP - Innovazione tramite applicazioni combinate delle tecnologie al plasma il cui obiettivo è quello di promuovere e sperimentare nuovi trattamenti delle superfici poiché molte delle proprietà richieste a un materiale dipendono proprio dalle caratteristiche della sua superficie: essere in grado di modificare le caratteristiche delle superfici, risparmiando risorse e riducendo i rifiuti e le emissioni, rappresenta un importante strumento per le imprese dell'area di riferimento. L'utilizzo delle tecnologie al plasma consente proprio di agire sulle caratteristiche delle superfici con processi hi-tech ed eco-compatibili. Il progetto è stato ammesso a finanziamento. Il budget progettuale ammonta ad € 857.928,42. Il budget del Consorzio Innova FVG ammonta a € 127.715,05. La durata prevista è di 30 mesi.
- In qualità di Associated Partner del Progetto WinHealth finalizzato allo sviluppo di un'offerta transfrontaliera nel settore salute nell'ambito del turismo invernale alpino (area d'intervento regionale: Arta Terme-Ravasletto Zoncolan). Il progetto intende promuovere un'offerta turistica delle aree coinvolte che intercetti le richieste, in costante aumento, legate alla ricerca del benessere psico-fisico, i cui elementi fondanti sono: la natura, la pratica sportiva, la qualificazione delle strutture ricettive e degli operatori coinvolti. L'azione mira a favorire l'innovazione delle imprese turistiche del territorio che vorranno confrontarsi e condividere i modelli che si andranno a realizzare con questa iniziativa progettuale. Il project partner territoriale è la Provincia di Udine. Il progetto è stato approvato. Il Consorzio Innova FVG è stato individuato anche quale potenziale soggetto subentrante alla Provincia - ente oggetto della riforma regionale che ha soppresso le Amministrazioni Provinciali - qualora il progetto non si sia concluso alla data di fine mandato istituzionale, subentro che sarà comunque concordato di concerto con il partenariato di progetto e con l'Amministrazione Regionale del FVG. La durata prevista è di 30 mesi. Attualmente, in qualità di partner associato il Consorzio Innova FVG non dispone di un proprio budget e le spese legate alle attività svolte dal personale dipendente della struttura sono a carico dell'Ente.

Nell'ambito della 1^a call del Programma Interreg Italia-Slovenia, in data 29/09/2016 Innova FVG si è candidato:

- In qualità di Lead Partner Progetto Nano4Cult - Nuove tecnologie e nuovi materiali per il recupero e la conservazione dei beni culturali. Il patrimonio culturale è una risorsa condivisa e un bene comune per tutta l'area di riferimento, la conservazione ha, infatti, un impatto significativo sulla società dal punto di vista politico, sociologico e antropologico e rappresenta un fattore determinante per l'attrattività dell'area quale luogo per vivere, lavorare e da visitare. Ha quindi un forte impatto economico sulla più grande attività industriale che grazie ad essa vive e si sviluppa: il turismo. Gli ultimi tre decenni hanno visto importanti sviluppi nella scienza della conservazione, passando dalle forme tradizionali a quelle più innovative (tra i quali assumono particolare rilevanza i nanomateriali). Queste innovative tecnologie sono però ancora poco conosciute dagli operatori del settore per cui l'obiettivo generale del progetto è quello di favorire i collegamenti e le sinergie tra restauratori e gestori del patrimonio culturale e i Centri di Competenza. Attualmente il progetto è in fase di valutazione.

Nell'ambito della 2^a call del Programma Central Europe, in data 23/06/2016 Innova FVG si è candidato:

- in qualità di Lead Partner del Progetto "CE WATER SENTRY - Online and real time water monitoring in Central Europe to prevent environmental pollution risks and reduce the use of biocides in the industrial plants" che si pone il duplice obiettivo di creare una rete di sensori per monitorare in tempo reale lo stato delle acque ed intervenire tempestivamente in caso di inquinamento di origine batterica e chimica e di ridurre l'utilizzo di sostanze tossiche quali sono i biocidi che vengono impiegati nel trattamento delle acque in impianti industriali. Attualmente il progetto è in fase di valutazione qualitativa. La correttezza formale è già stata notificata in data 16/8/2016.

L.R. 19/2000 iniziative di cooperazione allo sviluppo - Progetto "EforHouse-ecological forestry for ecological housing"

Il Progetto, presentato in data 18 aprile 2016 dalla Provincia di Udine, era finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi ed informativi per sviluppare le competenze necessarie a progettare e costruire edifici di legno ad alta efficienza energetica secondo gli standard Casa Clima, mediante l'utilizzo e la corretta valorizzazione di legname di provenienza locale da foreste gestite in modo sostenibile secondo lo standard PEFC.

Consorzio Innova FVG si era impegnato a subentrare alla Provincia di Udine, quale soggetto proponente, quando la stessa avrebbe cessato le proprie funzioni amministrative.

La fase istruttoria della proposta progettuale non ha dato esito positivo.

Partecipazione a eventi, presentazione di opportunità di finanziamento, tavoli di lavoro

Il personale afferente all'Ufficio Progetti e Trasferimento Tecnologico ha partecipato ad una serie di eventi di presentazione della nuova programmazione comunitaria, di opportunità di finanziamento, di documenti strategici, oltre a partecipare in qualità di membro permanente ad alcuni specifici tavoli di lavoro.

In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- tavolo di lavoro "progettazione EU", ovvero tavolo di lavoro tecnico permanente tra i referenti della progettazione europea di ciascun Parco Scientifico e Tecnologico regionale che ha l'obiettivo di condividere progetti e idee progettuali in vista della partecipazione ai bandi comunitari europei nell'ambito della cooperazione transfrontaliera ed internazionale (con particolare attenzione alle misure Interreg Italia-Austria, Interreg Italia-Slovenia, Interreg Italia- Croazia e Central Europe);
- tavolo di lavoro per la pianificazione dell'edizione 2017 della "Start Cup FVG Competition", iniziativa nata e fortemente consolidata per stimolare le idee innovative e promuovere l'imprenditorialità, sostenendo lo sviluppo economico della Regione Friuli Venezia Giulia. E' una competizione tra idee imprenditoriali innovative e start up ad alto contenuto innovativo, espresse attraverso un business plan. In data 29/11/2016 si è tenuta a Pordenone la conferenza stampa di lancio dell'iniziativa;
- tavolo di lavoro consultivo per la "revisione delle traiettorie della S3 Regionale", ovvero della strategia di specializzazione intelligente individuata da ciascuna Regione Europea che mira a concentrare i propri sforzi per l'innovazione dei sistemi produttivi e la valorizzazione di quelli scientifici. In particolare i referenti della struttura hanno preso parte ai tavoli tematici, coordinati da ciascun Cluster regionale di riferimento, relativi all'agroalimentare, alla meccanica, all'arredo e ai beni culturali;
- tavolo di lavoro "progetto formativo SHARING3fvg" finanziato nell'ambito del FSE 14-20;
- incontro del partenariato istituzionale POR FESR 14-20 – Trieste;
- presentazione delle misure di politica industriale previste da Rilancimpresa - Tolmezzo;
- infoday Programma Interreg Italia-Austria 14-20 – Trieste;
- presentazione Programma Med - Venezia;
- presentazione Horizon 2020: la nuova programmazione 2016-2017 - Udine;
- presentazione Rilancimpresa: i canali di incentivazione a favore delle PMI – Pordenone;
- presentazione Programma Central Europe – Vicenza;
- presentazione Programma Interreg Italia-Slovenia 14-20 – Udine;
- presentazione POR FESR 2014-2020: le opportunità offerte dai bandi dell'Asse 1 del Programma – Amaro;
- presentazione bando POR FESR 2014-2020 "Industrializzazione dei risultati della ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione" – Udine
- presentazione strategia di sviluppo locale Leader – Pontebba;
- presentazione del Programma Interreg Italia-Croazia 14-20 – Venezia;
- presentazione bando Head - High Education and Development – Trieste.

3.1.3 ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI SERVIZIO

Consorzio INNOVA FVG svolge attività di promozione della cultura dell'innovazione e di servizio a supporto del sistema imprenditoriale, territoriale e scolastico, così come previsto dalla statuto. Le attività svolte nel corso del 2016 hanno riguardato l'organizzazione di convegni e workshop su tematiche di interesse per le imprese:

Forum Economia Montana 4.0 in collaborazione con Rotary Club – 9 Aprile 2016

In collaborazione con il Rotary Club di Tolmezzo è stato riproposto il Forum Economia Montana e sono stati scelti 4 settori a cui affidare il rilancio della montagna: turismo, costruzioni, agroalimentare e tecnologia digitale tavole rotonde composte da docenti universitari, imprenditori e professionisti del settore, con l'obiettivo di trasformare le parole in proposte operative e fornire nel contempo esempi concreti e reali già in corso di sviluppo.

I tavoli tematici sono stati i seguenti:

- Tavolo nuovi modelli di Business: un caso reale per aumentare il numero di risalite in cabinovia durante l'estate attraverso un'analisi puntuale dei possibili fruitori, in particolare famiglie e ragazzi, proponendo un percorso tecnologico ed interattivo nel bosco che coinvolga, nel contempo, la comunità locale di artisti ed artigiani ed utilizzi i social media quali canali di comunicazione.
- Tavolo Turismo e Sport: Giro d'Italia con tappa sul Monte Zoncolan, Sportland e i prossimi campionati mondiali di deltaplano sono realtà ed esempi concreti di come lo sport unito alla natura possono trainare i processi turistici supportati dalla tecnologia digitale.
- Tavolo Costruzioni: sono stati presentati il progetto di recupero dell'ex polveriera in Val Saisera per l'insediamento di residenze turistiche ecosostenibili di qualità, la realizzazione di una casa in legno in Val Pesarina attraverso l'utilizzo di materie prime unicamente della zona, la costituzione di una rete di imprese per l'utilizzo del legno tramite la filiera integrata.
- Tavolo agroalimentare: in alcuni paesi della Carnia sono stati valorizzati negozi di prossimità per offrire oltre a prodotti locali di qualità, servizi e luoghi di aggregazione, utili alla comunità locale ed ai turisti, a supporto dell'occupazione locale.

Convegno "Nuove tecnologie nel settore agricolo e forestale" – 29 Aprile 2016

Il Convegno, realizzato nell'ambito del progetto NANOCOAT - L.R. 26/2005 art. 21, ha affrontato temi, oggi più che mai attuali, come la sostenibilità delle produzioni agricole, la sicurezza alimentare e i cambiamenti climatici globali, che rappresentano una sfida per il mondo della ricerca, oltre che uno stimolo per esplorare il campo delle nuove tecnologie quale fonte di possibili prodotti innovativi utili per il miglioramento dell'agricoltura e la preservazione e la valorizzazione delle risorse forestali. Tra queste nuove tecnologie rientrano le nanotecnologie, la genomica e le biotecnologie. I campi di applicazione nei quali le nanotecnologie ed i nano-materiali trovano impiego nel settore agricolo e forestale sono molteplici e riguardano, tra gli altri, la protezione e la produzione vegetale, il trattamento del suolo e delle acque, la diagnostica - ovvero l'utilizzo di nano-biosensori per il monitoraggio delle condizioni di crescita della pianta e del suo stato di salute - e la produzione di nano-materiali attraverso piante ingegnerizzate o l'utilizzo di scarti provenienti dalle colture.

Presentazione Bandi POR FESR – 31 Maggio 2016

Sono stati presentati i bandi regionali, a valere sull'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" del POR FESR 2014-2020, relativi all'azione 1.1 "Voucher per l'innovazione", all'azione 1.2 "Innovazione", all'azione 1.3 "Ricerca e Sviluppo collaborativi" e le modalità di presentazione delle domande.

Convegno "Le strutture in ambito sismico e i moduli prefabbricati in legno" – 14 Settembre 2016

Lo sviluppo di nuove tecnologie produttive, soprattutto di prefabbricazione, rende i sistemi costruttivi in legno ottimali per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e quindi per la trasformazione e rigenerazione dei centri urbani. In questo ambito il convegno si proponeva di far conoscere le potenzialità del materiale legno con un approfondimento sulle innovative soluzioni architettoniche per la rigenerazione urbana e la trasformazione edilizia e sulle caratteristiche strutturali dei sistemi costruttivi in legno e sui vantaggi dei moduli prefabbricati.

3.1.4 ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI AMARO

Il Centro di Innovazione Tecnologica di Amaro ha una **superficie totale utile interna di circa 12.700 mq.** così suddivisa:

4.523 MQ.	Spazi occupati da aziende insediate
3.462 MQ.	Spazi comuni, aree di servizio e vani tecnici
2.530 MQ.	Spazi liberi destinabili ad insediamenti
1.014 MQ.	Sala multimediale, sale e salette riunioni, aule, foresteria, locale mensa
774 MQ.	Spazi destinati agli uffici di Consorzio Innova FVG
397 MQ.	Spazi ospitanti i laboratori del Consorzio Innova FVG (ex PT. Lab ed ex Labora)

Gli spazi occupati da aziende insediate sono adibiti per la maggior parte ad uso laboratorio, sono dotati di specifici impianti che li rendono unici nel loro genere - come tali non potrebbero essere adibiti ad altre attività se non con significativi interventi di riconversione - e sono concessi in uso con contratti di locazione ad uso aziendale aventi rinnovo tacito ogni sei anni, salvo risoluzione anticipata o preavviso di disdetta.

Gli spazi liberi destinabili ad insediamenti pari a 2.530 mq. in parte (926 mq.) sono già idonei ad ospitare nuove realtà, in parte (1.604 mq.) necessitano di interventi di riqualificazione ed allestimento uso ufficio o laboratorio.

Ulteriori spazi da rendere disponibili ad aziende ed utenti privati per circa 465 mq. si potrebbero ricavare anche:

- da una parte degli spazi attualmente destinati agli uffici di Innova che potrebbero essere riconvertiti per ospitare insediamenti di coworking o temporary office (stimati mq. 165);
- da una parte degli spazi già adibiti a laboratorio PTLAB attualmente non operativo (stimati mq. 100);
- dagli spazi relativi al laboratorio ex-orafi qualora lo stesso venga definitivamente dismesso (stimati mq. 200).

La superficie coperta complessiva occupata da spazi comuni, aree di servizio e vani tecnici rappresenta una parte significativa del complesso immobiliare del Centro ed è difficilmente utilizzabile per altri fini. Circa un terzo (1000 mq.) di essa fa riferimento al tunnel di collegamento funzionale anche ad operazioni di carico/scarico e mobilità interna.

Al 31/12/2016 il Centro ospitava un totale complessivo di n. 7 aziende di cui n. 4 laboratori operativi:

Società insediata	Settore di appartenenza
Automotive Lighting srl LABORATORIO POLO STAMPAGGIO PLASTICI (EX-CRP)	Automotive
Insiel spa LABORATORIO SERVER FARM	Sviluppo software
IMQ Klima S.p.A. LABORATORIO CLIMATIZZAZIONE	Ricerca e Sviluppo Climatizzazione
MarMax s.r.l. LABORATORIO PROTOTIPAZIONE RAPIDA	Ricerca e Sviluppo Prototipazione
Friulmont scarl	Lattiero-Caseario
SiS.ma srl	Servizi per marcatura
Unides	Commercio all'ingrosso alimentari

I contratti attivi al 31/12/2016 sono di due tipologie:

- **contratti di locazione ad uso aziendale** nei quali Consorzio Innova FVG è subentrato a seguito di fusione per incorporazione della società Agemont CIT ;
- **contratti di insediamento con prestazioni di servizi** formulati come disposto dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2014.

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327
P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437
Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

Di seguito si riporta l'elenco dei suddetti contratti.

Contratti di locazione ad uso aziendale:

Controparte	Decorrenza	Scadenza	Canone annuo	Mq.
Automotive Lighting Italia Spa Uffici	15/06/2011	14/06/2017	Euro 3.102	Mq. 81
Imq Clima Spa Laboratorio climatizzazione	23/06/2005	22/06/2017	Euro 137.116	Mq. 2.122
Insiel S.P.A. Laboratorio Server Farm	13/02/2007	12/02/2019	Euro 35.065	Mq. 300
Friulmont soc cons a r.l. Uffici	04/06/2013	03/06/2019	Euro 3.844	Mq. 103
Automotive Lighting Italia Spa (ex CRP) Laboratorio polo stampaggio plastici	01/09/2013	31/08/2019	Euro 100.921	Mq. 1.458
Mar Max srl Laboratorio prototipazione rapida	01/04/2003	31/03/2021	Euro 9.553	Mq. 224

17

Il contratto intercorrente con la società Imq Clima Spa è in scadenza al 22/06/2017 a seguito delle disdetta trasmessa da Consorzio Innova FVG alla controparte con nota prot. n. 127/2016 del 01/06/2016 al fine di giungere ad una nuova formulazione delle clausole contrattuali ed alla rideterminazione del canone di locazione per i prossimi sei anni.

Per quanto riguarda il contratto di locazione intercorrente con la società Automotive Lighting S.p.a. (ex-CRP SPA) avente ad oggetto il laboratorio polo stampaggio plastici in scadenza al 31/08/2019 si segnala che il conduttore ha presentato lettera di recesso anticipato adducendo gravi motivi, nonostante ciò il rapporto contrattuale è attualmente ancora in essere.

Per quanto riguarda invece il contratto stipulato con la società Automotive Lighting S.p.a. avente ad oggetto i locali adibiti ad uffici, si segnala che nessuna disdetta anticipata è fino ad ora pervenuta, pertanto il contratto s'intende rinnovato per ulteriori sei anni.

Nel corso dell'esercizio 2016 si segnalano altresì i seguenti contratti di locazione ad uso aziendale, venuti meno per risoluzione o scadenza naturale:

Controparte	Decorrenza	Riconsegna	Canone annuo	Mq.
Bo. Di srl	01/02/2010	30/06/2016	Euro 6.410	Mq. 162
Ram Instruments srl	01/04/2008	30/09/2016	Euro 5.782	Mq. 144

Il contratto di locazione Bo.di Srl è stato risolto per inadempimento del conduttore causa morosità pregressa.

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327
P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437
Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

Il contratto di locazione RAM Instruments srl si è risolto per scadenza naturale senza ulteriori prosecuzioni vista la situazione di morosità pregressa del conduttore. Il Consorzio ha avviato procedura di mediazione ai sensi del D. Lgs. 28/2010 per il recupero dei crediti maturati fino alla data di riconsegna dei locali.

Gli spazi liberatisi a seguito delle dipartite dei suddetti conduttori ad oggi non sono ancora stati locati o concessi a terzi. Trattasi di spazi destinati ad un uso aziendale non produttivo che non necessitano di interventi particolari per un'ulteriore locazione, tuttavia, in una logica di ammodernamento del Centro potranno essere ricompresi nelle aree oggetto di riqualificazione del Centro.

Contratti di insediamento con prestazione di servizi:

Controparte	Decorrenza	Scadenza	Canone annuo	Mq.
Sisma SRL 1990	08/06/2015	07/06/2017	Euro 5.297	Mq. 37
Unides soc coop	15/03/2016	14/03/2018	Euro 1.356	Mq. 10

I suddetti contratti prevedono la possibilità di una proroga per ulteriori 12 mesi.

Tra i contratti attivi del Centro di Innovazione Tecnologica, oltre ai contratti di locazione ad uso aziendale ed a quelli di insediamento con prestazioni di servizi aventi ad oggetto beni immobili di proprietà, si annoverano anche contratti attivi di noleggio di beni mobili di proprietà:

Contratti attivi di noleggio beni:

Controparte	Decorrenza	Scadenza	Canone annuo
Lab.Met srl Laboratorio materiali metallurgia	01/08/2011	31/12/2017	Euro 40.000
Multilink Friuli srl Infrastruttura di telecomunicazioni Povoletto, Attimis, Faedis	01/07/2014	30/06/2017	Euro 6.001

Il contratto di noleggio Lab. Met Srl prevede a scadenza la vendita delle attrezzature con procedura di evidenza pubblica previa perizia di stima, riconoscendo al conduttore diritto di prelazione.

A tal proposito Consorzio Innova FVG ha già individuato il perito al quale sarà conferito incarico entro l'esercizio 2017, in tempo utile per consentire l'avvio della procedura di evidenza pubblica e la vendita delle attrezzature con effetto dal 31.12.2017.

Il contratto di noleggio Multilink Friuli srl avente ad oggetto l'infrastruttura di telecomunicazioni a servizio dei territori comunali di Povoletto, Attimis e Faedis esclude il rinnovo tacito pertanto Consorzio Innova si è già attivato per verificare se sussista ancora una utilità pubblica del servizio, in mancanza della quale si procederà con la dismissione dell'infrastruttura mediante procedura di evidenza pubblica.

LABORATORI DI RICERCA E SVILUPPO:

Laboratorio di prototipazione rapida: utilizza una particolare metodologia di sviluppo dei prodotti che consente di passare direttamente dalla modellazione informatizzata tridimensionale di un oggetto, alla realizzazione del relativo prototipo fisico in resina o metallo. Il laboratorio è gestito da MarMax S.r.l.

Laboratorio di ottica/progettazione e simulazione: svolge progetti di ricerca e sviluppa prototipi per conto terzi perseguendo innovazioni nel campo dell'illuminazione industriale e automotive e della comunicazione visiva. Si struttura su tre aree: ottica, materiali plastici, micro e nanotecnologie. Il laboratorio è gestito da C.R.P. S.p.A.

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327

P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437

Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

Laboratorio di certificazione dei prodotti della climatizzazione: offre alle aziende del settore l'opportunità di eseguire controlli e misurazioni in base alle norme e alle direttive europee e di ottenere la relativa certificazione dei prodotti per la climatizzazione civile e industriale. Il laboratorio è gestito da IMQ Clima S.p.A.

Laboratorio Server Farm e telecomunicazioni multimediali: fornisce connettività in fibra ottica, realizza infrastrutture di backbone regionale e di rami in fibra ottica per le zone disagiate. Il laboratorio è gestito da INSIEL S.p.A.

Laboratorio Materiali Metallurgia: realizza studi, verifiche e misurazioni dei parametri funzionali dei prodotti e dei materiali metallurgici, essenziale per il controllo qualità in produzione. Il laboratorio è ospitato presso un capannone di proprietà del NIP (Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone, con sede in Maniago). Il laboratorio è gestito dalla società Lab.Met Srl facente parte del gruppo TEC Eurolab S.r.l.

Infrastruttura per la connettività a larga banda nei Comuni di Attimis, Faedis e Povoletto: già nel 2013 la società incorporata Agemont CIT, con pubblicazione sul B.U.R. in data 27/12/2013, avviò una procedura ristretta per l'assegnazione in noleggio dell'infrastruttura di telecomunicazioni senza fili a servizio dei comuni di Attimis, Faedis e Povoletto, selezionando il soggetto a cui assegnare le attività di gestione, implementazione e manutenzione, per il periodo di anni tre, dell'infrastruttura, nonché l'erogazione di servizi di connettività a banda larga alle sedi della Pubblica Amministrazione, alle imprese e alla popolazione residente nei Comuni in cui la rete si sviluppa. L'infrastruttura è attualmente gestita dalla società Multilink srl. Il contratto, come segnalato nei paragrafi precedenti, è in scadenza al 30/06/2017 e non è previsto il tacito rinnovo.

Laboratorio Orafi, Laboratorio Design Industriale, Laboratorio di edilizia sostenibile, Laboratorio PTLAB: i quattro laboratori non sono operativi da tempo, si stanno valutando nuove e diverse opportunità di riutilizzo, finanche la dismissione delle attrezzature ivi presenti.

Il Centro di Amaro e le attrezzature di laboratorio sono in funzione oramai da diversi anni: buona parte delle attrezzature e dell'immobile è stata acquisita e/o realizzata oramai da più di un decennio.

Si rende pertanto urgente e necessaria una riqualificazione del Complesso immobiliare per ammodernare gli impianti ed i servizi offerti agli insediati; a questo proposito si segnala che Innova FVG è subentrato nel contributo di cui alla L.R. 1/2005 art. 6 commi 21-23 assegnato per la realizzazione di un programma di interventi che nei primi mesi del 2015 è stato oggetto di variante e revisione, ottenendone l'approvazione da parte della competente direzione regionale.

Conseguentemente Innova FVG ha affidato la progettazione preliminare degli interventi di riqualificazione, il progetto è stato quindi approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 16/11/2015.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento dei lavori rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare:

a) RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONI

Si è provveduto a pubblicare opportuna manifestazione di interesse al fine di individuare le ditte da invitare alla procedura negoziata per la realizzazione dei lavori. Viste le sole quattro imprese manifestanti il loro interessate.

A seguito di procedura negoziata ai sensi degli artt. 36, comma 2 lettera c) e 63 del D.lgs. 50/2016 si individuava in data 30/12/2016 la ditta Berlasso Impermeabilizzazioni quale miglior offerente. Nel corso dei primi mesi del 2017 si è formalizzata l'aggiudicazione dell'appalto e sarà dato avvio ai lavori.

b) AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA

Al fine di provvedere all'affidamento dei restanti lavori di ristrutturazione del CIT di Amaro, nel corso del 2017 sarà dato avvio alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva. L'individuazione dell'affidatario si ipotizza avvenga per il mese di giugno 2017 e la consegna degli elaborati di progetto entro la fine di settembre 2017.

c) AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE:

Entro la fine del 2017 si provvederà ad avviare la procedura di gara per l'affidamento dei restanti interventi di riqualificazione. L'aggiudicazione e l'avvio dei lavori è prevista per il 2018.

3.2 ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA GESTIONE

3.2.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI ED INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Nei seguenti prospetti si riporta il dettaglio delle principali voci di costo e ricavo, opportunamente aggregate:

<i>Voci di RICAVO</i>	<i>Totale</i>	
	<i>Esercizio 2016</i>	
<i>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>	€	458.387,00
di cui ricavi per locazioni attive	€	298.103,00
di cui ricavi per servizi (PISUS)	€	26.132,00
di cui ricavi per recupero spese generali	€	75.608,00
di cui ricavi per recupero spese condominiali	€	12.543,00
di cui ricavi per noleggi attivi attrezzature e sala multimediale	€	46.001,00
<i>CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO</i>	€	231.199,00
di cui Contributi c/impianti L.R. 1/2005	€	6.663,00
di cui Contributi c/impianti Fab_Lab	€	400,00
di cui Contributi progetto ICAP - Interreg	€	1.268,00
di cui Contributo progetto Nanocoat L.R. 26/2005	€	132.314,00
di cui Contributo progetto OIS-FVG L.R. 27/2014	€	90.554,00
<i>ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>	€	33.534,00
di cui storno F.do imposte differite rivalut. immobili	€	31.789,00
di cui altri ricavi diversi	€	1.745,00
<i>INTERESSI ATTIVI</i>	€	13.419,00
TOTALE RICAVI	€	736.539,00

Tra i ricavi di rilievo si segnala quanto segue:

- I ricavi per locazioni attive derivano dai contratti di locazione ad uso aziendale in essere nell'esercizio 2016.
- I ricavi per servizi si riferiscono prevalentemente alle prestazioni relative all'incarico affidato dal Comune di Maniago per l'attuazione di alcune attività previste dal progetto PisuS - Maniago.
- I ricavi per recupero spese generali variano da esercizio ad esercizio in quanto dipendono dai consumi effettivi relativi alle utenze degli insediati presso il Centro di Amaro.
- Gli interessi attivi bancari sono ulteriormente diminuiti rispetto all'esercizio precedente soprattutto a causa del continuo calo dei tassi attivi d'interesse.
- I contributi in c/esercizio si riferiscono prevalentemente al progetto Nanocoat, che nel 2016 ha concluso le attività previste, quantificati tenendo conto delle spese di competenza dell'esercizio riferite ai progetti in corso.
- I contributi in c/impianti sono stati quantificati tenuto conto degli ammortamenti dell'esercizio relativi ai beni entrati in funzione nel corso degli esercizi 2014, 2015 e 2016 riconducibili agli interventi di riqualificazione del Centro di Amaro ed al progetto FAB.LAB di Maniago.

<i>Voci di COSTO</i>	<i>Totale</i>	
	<i>Esercizio 2016</i>	
AMMORTAMENTI	€	261.193,00
di cui ammortamenti per costi pluriennali	€	12.302,00
di cui ammortamenti per fabbricati strumentali	€	224.823,00
di cui ammortamenti per impianti e macchinari	€	9.754,00
di cui ammortamenti per altri beni strumentali	€	14.314,00
COSTO DEL PERSONALE	€	487.936,00
di cui per salari e stipendi	€	344.296,00
di cui per contributi INPS/INAIL	€	104.508,00
di cui per accantonamento TFR	€	28.013,00
di cui per rimborsi spese	€	11.119,00
COSTI PER SERVIZI	€	334.251,00
di cui costi energia elettrica, riscaldamento, acqua	€	99.986,00
di cui costi per servizi contabili/bilancio/dich.	€	21.301,00
di cui costi per pulizie	€	19.067,00
di cui costi per manutenzioni	€	13.536,00
di cui costi per assicurazioni	€	23.615,00
di cui noleggi passivi	€	12.281,00
di cui prestazioni di terzi nanocoat	€	104.408,00
di cui prestazioni di terzi CIT	€	7.781,00
di cui altro	€	10.153,00
di cui costi pubblicità, fiere, rappresentanza	€	3.887,00
di cui consulenze legali, tecniche e aziendali	€	9.148,00
di cui costi per utenze telefoniche fisse e mobili	€	9.088,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	48.154,00
di cui IMU/TARI	€	37.570,00
di cui altro	€	10.584,00
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI	€	38.000,00
Accantonamento a fondo rischi e oneri	€	38.000,00
COSTO ORGANI SOCIALI	€	49.241,00
di cui compensi per revisore unico	€	13.627,00
di cui compensi per Presidente CDA	€	35.614,00
INTERESSI PASSIVI SU MUTUO L.R. 1/2005	€	-
Interessi passivi	€	131.445,00
meno contributi c/interessi	-€	131.445,00
ALTRI COSTI	€	5.674,00
TOTALE COSTI	€	1.224.449,00
<i>RISULTATO ECONOMICO</i>	<i>Totale</i>	
	<i>Esercizio 2016</i>	
PERDITA	-€	487.910,00

Per quanto concerne i **costi** si segnala quanto segue:

- Gli ammortamenti dei beni mobili sono in fase di esaurimento essendo oramai quasi concluso il periodo di vita utile, mentre permane significativo l'ammortamento del fabbricato (il Centro di Amaro) tenuto conto che il bene è stato oggetto di rivalutazione nel 2009 ai sensi del D.L. 185/2008 per consentirne l'allineamento del costo storico, che risultava a bilancio decurtato per effetto dell'imputazione diretta dei contributi in conto impianti, al valore effettivo risultante da apposita perizia.
Si segnala che il costo storico del fabbricato, riportato a bilancio al netto del fondo ammortamento, al 31/12/2016 è pari ad euro 5.690.598 e deriva dalla differenza tra costo storico rivalutato di euro 7.511.701 ed il fondo ammortamento di euro 1.821.103. Il costo storico dei terreni, non oggetto di ammortamento, è pari ad euro 931.613.
- Il costo del personale è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.
- In sede di redazione del bilancio, con il consenso del revisore unico, si è provveduto a costituire in via prudenziale con apposito accantonamento di euro 38.000 un Fondo per rischi ed oneri in considerazione di un probabile taglio di contributo del progetto A-Leap L.R. 26/2005 a fronte del mancato cofinanziamento del partner privato.
- Al Presidente sono stati erogati i compensi relativi al periodo pre e post fusione conteggiati fino al 31/12/2016 determinati con le Generalità di Giunta n. 964/2016 del 27/05/2016 e n. 1523 dell'11/08/2016, per un costo lordo aziendale di euro 35.614, nessun rimborso spese gli è stato erogato nell'esercizio.
Ai componenti del Consiglio di amministrazione non sono stati erogati compensi e/o rimborsi spese in quanto trattandosi di dipendenti regionali il loro incarico è svolto nell'ambito del rapporto di lavoro.
- Gli interessi passivi che maturano annualmente sul mutuo bancario relativo agli interventi di riqualificazione del Centro di Amaro di cui alla L.R. 1/2005 trovano piena copertura nei contributi in c/interesse concessi dalla Regione.

INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE NELLA GESTIONE DEL CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Consorzio Innova FVG già nell'esercizio 2015 (primo esercizio post-fusione) ha avviato un'attenta analisi dei costi di gestione del Centro di Innovazione Tecnologica di Amaro, destinato agli insediamenti di laboratori ed attività produttive, per individuare i margini di risparmio dei costi di gestione e di miglioramento del fatturato.

Tale processo è proseguito anche nell'esercizio 2016 portando a significativi risultati soprattutto per quanto riguarda la razionalizzazione dei costi.

Dalle risultanze contabili al 31.12.2016 emerge un risparmio di spesa significativo, nell'ordine di 100.000 euro, rispetto all'esercizio 2014 (pre-fusione), riguardante i seguenti costi: manutenzioni, pulizie, utenze elettrica e riscaldamento, servizi contabili, assicurazioni.

Tale razionalizzazione non ha pregiudicato in alcun modo la qualità dei servizi offerti agli insediamenti essendo stata conseguita grazie ad una ricognizione delle effettive necessità di intervento ed alla revisione delle basi d'asta utilizzate per le procedure di affidamento pur a fronte del mantenimento e miglioramento dei servizi richiesti ai rispettivi fornitori.

Ulteriori risparmi di costi derivano dai minori ammortamenti dei beni mobili per circa 30.000 euro, un tanto a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili che hanno consentito l'interruzione degli ammortamenti nei casi in cui il valore netto contabile risultava evidentemente superiore al valore di realizzo del bene al termine del processo di ammortamento.

I ricavi caratteristici del Centro, da un raffronto tra le risultanze contabili dell'esercizio 2014 e quelle dell'esercizio 2016, risultano aver mantenuto il loro valore senza che si siano registrati incrementi o decrementi.

Nel complesso la gestione del Centro di Amaro al 31.12.2016 evidenzia una situazione economica in sostanziale pareggio, però senza tener conto del costo del personale relativo alle risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività (ufficio tecnico, custode, amministrazione e segreteria) e grazie ai suddetti risparmi di spesa quantificati in euro 130.000.

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327

P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437

Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

Un tanto nonostante la gestione finanziaria nel 2016 abbia contribuito ben poco a questo risultato considerato che gli interessi attivi sulle giacenze finanziarie sono drasticamente diminuiti rispetto all'esercizio 2014, a causa della progressiva riduzione dei tassi d'interesse dettati dal mercato monetario.

Nell'esercizio 2017 e seguenti si dovrà proseguire con la razionalizzazione dei costi, finalizzata soprattutto a mantenere i significativi risparmi finora conseguiti, nonché ad intervenire concretamente per il miglioramento dei ricavi.

Attualmente il Centro presenta spazi produttivi liberi per circa 2.500 mq., parte di questi spazi sono già idonei per consentire nuovi insediamenti, altri necessitano di evidenti interventi di sistemazione da realizzarsi nell'ambito della riqualificazione del Centro finanziata con la L.R. 1/2005. Ipotizzando di concederli in locazione ad un prezzo mq./mese adeguato ed in linea con il mercato ed i servizi offerti si potrebbero conseguire ulteriori ricavi annui.

Inoltre, ulteriori ricavi/risparmi di spesa si potranno conseguire dalla riqualificazione degli impianti tecnologici del Centro, già prevista nel progetto preliminare di riqualificazione L.R. 1/2005, che consentiranno di ridurre i consumi per energia elettrica e riscaldamento e, nel contempo, di beneficiare di incentivi per risparmio energetico (cogenerazione, fotovoltaico).

Il miglioramento dei ricavi potrà, altresì, essere conseguito:

- consentendo un maggiore utilizzo del Centro multimediale attraverso specifiche convenzioni con le associazioni di categoria, gli ordini professionali, gli Enti di formazione;
- promuovendo gli insediamenti produttivi, il coworking ed il temporary office, anche attraverso apposite convenzioni con gli incubatori regionali certificati e con altre strutture pubbliche regionali che operano per favorire lo sviluppo economico e gli investimenti;
- offrendo servizi innovativi ad alto valore aggiunto, quali ad esempio quelli derivanti dal progetto di realizzazione del "porto digitale".

In conclusione, il contenimento dei costi di gestione da un lato ed il miglioramento dei ricavi dall'altro consentiranno di dare copertura ai costi del personale dedicato alla gestione del Centro e contribuire, altresì, alle spese fisse dell'Ente.

INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE NELLA GESTIONE DEI PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Dalle risultanze contabili al 31.12.2016 risultano contributi per euro 231.198,00 di cui euro 132.314,00 fanno riferimento al Progetto Nanocoat conclusosi nell'esercizio ed euro 90.553,00 al progetto OIS.

Al momento il progetto OIS di cui alla L.R. 27/2014 è quello più significativo in termini di attività del personale dedicato ma presenta dei vincoli sia per quanto riguarda le spese ammissibili che le modalità di attuazione degli interventi, infatti l'attività progettuale deve avere esclusivamente carattere non economico e rivolgersi ad imprese regionali che rientrino in specifici ambiti di specializzazione. In particolare, l'attività progettuale dell'annualità 2017, per espressa disposizione normativa, dovrà raggiungere obbligatoriamente determinati indicatori obiettivo pena il mancato riconoscimento o la decurtazione del contributo regionale.

Permane il fatto che, per quanto si possano aumentare le entrate da progetti di trasferimento tecnologico attraverso la partecipazione ai vari bandi, una frazione cospicua del costo del personale non trova e non potrà trovare copertura adeguata nei progetti di trasferimento tecnologico se non per la parte delle spese generali a meno che non vi sia una riconversione, anche attraverso appositi programmi di formazione, di quella parte del personale che non ha competenze specifiche che possano essere riconosciute nei programmi finanziati.

3.2.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Al 31.12.2016 il patrimonio netto del Consorzio Innova FVG ammonta a complessivi euro 7.753.350 e risulta così composto:

Capitale sociale euro 9.104.347

derivante dal conferimento alla data di costituzione dell'Ente delle quote della società incorporata per il valore nominale di euro 9.104.347.

Riserva straordinaria euro 200.001

costituitasi al 31.12.2013 con accantonamento parziale del contributo L. R. 27/2012 art. 7 c. 95-96 relativo all'annualità 2013 concesso con Decreto n. 8232/LAVFOR.ISTR/2013 dell'11.12.2013 per complessivi euro 697.180 ed incassato nel mese di dicembre 2015.

Riserva da rivalutazione euro 141.656

costituitasi al 31/12/2015 per effetto dell'adeguamento del Fondo imposte differite conseguente alla riduzione dell'aliquota fiscale IRES prevista dal periodo d'imposta 2017, tenuto conto che detto Fondo deriva dalla rivalutazione del fabbricato di Amaro effettuata a soli fini civilistici dalla scissa Agemont S.p.a. ai sensi del D.L. 185/2008.

Perdite portate a nuovo euro 1.204.744

derivanti per euro 687.650 dalla società incorporata Agemont CIT Srl e maturate fino alla data del 31.10.2014, per euro 47.919 dalla gestione post fusione di Consorzio Innova FVG relativa agli ultimi due mesi dell'esercizio 2014 ed euro 469.175 dall'esercizio 2015.

Perdita dell'esercizio al 31.12.2016 euro 487.910

Al 31.12.2016 il passivo patrimoniale ammonta ad euro 17.227.845 tra le voci più rilevanti da commentare si segnalano le seguenti:

Debiti verso banche euro 3.088.360

trattasi del valore residuo del mutuo avente durata 15 anni, acceso presso la Banca popolare Friuladria Credit Agricole per l'attuazione del progetto d'investimento del Centro di Innovazione di Amaro, così come previsto dall'art. 6 c. 21-23 della L.R. 1/2005 che prevede l'erogazione di contributi annuali dell'importo di euro 434.300 per quindici anni ad abbattimento delle rate annuali del mutuo stesso (capitale ed interessi). Si segnala che il contratto di mutuo a tasso fisso fu stipulato nel 2010 dalla scissa Agemont S.p.a. con durata di quindici anni, poi fu trasferito alla newco Agemont CIT S.r.l. a seguito dell'operazione di scissione parziale perfezionatasi il 09.08.2012, quindi trasferito in capo al Consorzio Innova FVG che vi è subentrato a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione dell'Agemont CIT S.r.l. perfezionatasi il 01.11.2014.

Originariamente l'importo capitale del mutuo ammontava ad euro 6.500.000 comportando un consistente cofinanziamento in capo al beneficiario del contributo, nel mese di luglio 2014 la società incorporata ha ridotto l'importo ad euro 5.083.000 tenuto conto dell'intervenuta rideterminazione del contributo che, fermo restando l'importo complessivamente stanziato ed ancora da erogarsi per le annualità dal 2014 al 2025, ha comportato la corrispondenza tra importo delle rate annuali del mutuo e l'importo del contributo annuale annullando di fatto il cofinanziamento.

I debiti verso banche si suddividono in:

- euro 310.314 entro l'esercizio successivo che sono relativi al debito riferito all'esercizio 2017 calcolato rapportando le rate a cavallo degli anni precedente e seguente al periodo dal 01/01/2017 -31/12/2017;
- euro 2.778.046 oltre l'esercizio successivo che sono relativi al debito di competenza dal 2018 fino alla scadenza dell'ultima rata di mutuo.

Risconti passivi euro 4.704.788

La voce accoglie, tra l'altro, due tipologie di risconto passivo entrambe riconducibili ai contributi erogati ai sensi dell'art. 6 c. 21-23 della L.R. 1/2005 e s.m.i. sul mutuo della Banca Popolare Friuladria commentato nella voce di debito precedente, ovvero:

Risconto passivo contributi c/impianti euro 4.065.793

Risconto passivo contributi c/interessi euro 530.609

Tali poste contabili subiranno negli esercizi futuri progressivi decrementi per effetto, rispettivamente:

- della rilevazione dei contributi c/impianti che saranno quantificati sulla base degli ammortamenti maturandi sui beni già entrati in funzione e su quelli che entreranno in funzione man mano che sarà data attuazione al programma di riqualificazione del Centro di Innovazione Tecnologica;
- della rilevazione dei contributi c/interessi che saranno quantificati sulla base degli interessi passivi che matureranno sul mutuo bancario.

Fondo imposte differite euro 1.129.197

Il fondo è stato costituito già in capo alla scissa Agemont s.p.a. nel 2009 per effetto della rivalutazione solo civilistica degli immobili strumentali effettuata ai sensi del D.L. 185/2008. L'importo, che si riferisce unicamente all'immobile strumentale di Amaro, è il valore residuo al 31.12.2015 calcolato tenuto conto dei precedenti decrementi rilevati prima in capo alla scissa Agemont S.p.a, poi in capo alla società incorporata Agemont CIT S.r.l. e quindi in capo al Consorzio Innova FVG fino al 31.12.2016, nonché dell'adeguamento del Fondo conseguente alla riduzione dell'aliquota fiscale IRES prevista dal periodo d'imposta 2017. In contropartita a detto adeguamento, effettuato in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2015, è stata appostata a patrimonio netto una riserva di rivalutazione per complessivi euro 141.656.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato euro 311.129

La voce accoglie il TFR dei dipendenti maturato al 31.12.2016 al netto delle anticipazioni erogate.

Atri debiti per euro 64.254

La voce comprende debiti scadenti oltre l'esercizio successivo per euro 43.147 relativi a depositi cauzionali ricevuti dagli insediati presso il Centro di Amaro.

Debiti verso controllanti euro 50.275

Sono debiti verso la Regione autonoma FVG, consorziato unico dell'Ente, per anticipazioni di contributi ricevuti e non utilizzati entro l'esercizio 2016.

Tali anticipazioni sono riferite: al contributo in c/interessi finanziato dalla L.R. 1/2005 per euro 21.447 ed al contributo in c/esercizio del progetto A-leap per euro 28.828.

Fondo per rischi ed oneri euro 38.000

Il fondo è stato costituito in via prudenziale nell'esercizio 2016 con apposito accantonamento di euro 38.000 in considerazione di un probabile taglio di contributo del progetto A-Leap L.R. 26/2005 a fronte del mancato cofinanziamento del partner privato.

Consorzio Innova FVG

Ente pubblico economico soggetto all'attività di Direzione e coordinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327

P. IVA e C.F. 02740620303 – Iscrizione al Registro Imprese di Udine al n. 02740620303 – Iscrizione R.E.A. n. 284437

Sede: Via Jacopo Linussio n. 1 – 33020 Amaro (UD)

Al 31.12.2016 l'attivo patrimoniale ammonta ad euro 17.227.845, tra le voci più rilevanti da commentare si segnalano le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali euro 25.829

Trattasi di costi pluriennali capitalizzati riconducibili agli atti notarili per la costituzione dell'Ente e per l'operazione di fusione per incorporazione, nonché alla perizia di stima redatta al 31.12.2012 dal perito incaricato avente ad oggetto il patrimonio della società Agemont CIT s.r.l. ed utilizzata dalla Regione per il conferimento nel costituendo Consorzio Innova FVG delle quote sociali detenute nella predetta società. Tale voce comprende anche, le spese notarili sostenute per le modifiche statutarie intervenute nel mese di ottobre 2016.

L'importo è al netto delle quote di ammortamento maturate fino al 31.12.2016.

Immobilizzazioni materiali euro 7.013.555

Tale voce è costituita:

- **per euro 5.690.598** dal valore netto contabile del fabbricato strumentale di Amaro, l'importo comprende la rivalutazione dell'immobile effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 a cura della scissa Agemont S.p.a.
- **per euro 931.613** dal valore dei terreni di Amaro e Maniago comprensivo della rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 a cura della scissa Agemont S.p.a.;
- **per euro 244.041** dal valore netto contabile residuo al 31.12.2016 di impianti, macchinari, attrezzature ed altri beni materiali come di seguito elencati:
 - arredi, attrezzature ed impianti multimediali afferenti al Centro Multimediale di Amaro;
 - attrezzature, macchinari ed impianti specifici afferenti al laboratorio polo stampaggio plastici e tecnologie ottico fotoniche sito ad Amaro ed attualmente gestito dalla Automotive Lighting s.p.a.
 - attrezzature, macchinari ed impianti specifici afferenti al laboratorio di certificazione dei prodotti della climatizzazione sito in Amaro ed attualmente gestito dalla IMQ Clima s.p.a.
 - attrezzature, macchinari ed impianti specifici afferenti al laboratorio orafi sito in Amaro ed attualmente non operativo;
 - attrezzature, macchinari ed impianti specifici afferenti al laboratorio server farm sito in Amaro ed attualmente gestito dall'Insiel s.p.a.;
 - attrezzature, macchinari ed impianti specifici afferenti al laboratorio materiali-metallurgia sito in Maniago ed attualmente gestito da Lab.Met. s.r.l.;
 - attrezzature, macchinari ed impianti specifici afferenti al laboratorio Design Industriale e Modelleria sito in Maniago ed attualmente non operativo;
 - attrezzature, macchinari afferenti al laboratorio dell'Edilizia Sostenibile (ex-Ares) sito in Maniago ed attualmente non operativo;
 - infrastruttura di telecomunicazioni a servizio dei territori comunali di Povoletto, Faedis e Attimis attualmente gestita dalla Multilink Friuli s.r.l.:
- **per euro 147.303** da immobilizzazioni in corso afferenti al programma di riqualificazione del Centro di Amaro finanziato con L. R. 1/2005.

Crediti verso controllante euro 3.964.906

Tale voce è costituita dai crediti per i seguenti contributi:

- **euro 3.908.703** per i contributi in c/impianti ed in c/interessi a valere sull'art. 6 c. 21-23 della L.R. 1/2005 e s.m.i. che saranno incassati in 9 rate annuali pari ad euro 434.300; l'importo corrisponde al mutuo bancario acceso presso la Banca Popolare Friuladria, così come rideterminato nel 2014, ed è vincolato al pagamento del mutuo stesso come previsto dal contratto a suo tempo stipulato;

- **euro 56.203** per contributi relativi al progetto OIS finanziato a valere sulla L.R. 27/2014 quantificati al tenendo conto dello stato di avanzamento della spesa sostenuta fino al 31/12/2016.

Disponibilità liquide euro 6.116.233

Costituite prevalentemente da depositi bancari su c/c dedicati e non.

Rispetto al 31.12.2015 vi è stato un decremento di disponibilità liquide per un importo netto di euro 210.301 come evidenziato nel prospetto del rendiconto finanziario.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio sono stati anticipati euro 217.150 per il pagamento della rata di mutuo scaduta in agosto 2016, il cui contributo è stato in cassato nel mese di marzo del 2017, ne consegue un sostanziale equilibrio dei flussi finanziari in entrata ed in uscita nell'esercizio.

Crediti verso clienti euro 198.398 al lordo Fondo rischi su crediti

Sono crediti verso gli insediati per canoni di locazione/noleggio, recupero spese generali e condominiali.

Buona parte di detti crediti presenta difficoltà d'incasso, di un tanto si è tenuto conto già negli esercizi precedenti appostando apposito Fondo rischi su crediti per euro 120.000. Le situazioni di insoluto sono state tutte acquisite dalla società incorporata e nel corso del 2016 alcune si sono ulteriormente aggravate senza che ciò abbia comunque richiesto ulteriori accantonamenti al Fondo rischi che risulta adeguatamente capiente per la copertura del rischio di perdita su crediti. Nel mese di novembre 2016 l'Ente ha provveduto ad attivare procedura di mediazione ai sensi del D. Lgs. 28/2010 nei confronti di due debitori a fronte di crediti insoluti per euro 86.396.

I contratti di locazione e noleggio afferenti ai conduttori morosi al 31.12.2016 risultano tutti risolti o scaduti.

3.2.3 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

Al 31.12.2016 l'Ente dispone di **risorse finanziarie liquide su conti correnti** per complessivi **euro 6.115.628**, trattasi di risorse che in buona parte hanno destinazione vincolata, come di seguito indicato:

- **euro 3.804.885** sono destinate alla realizzazione del programma di riqualificazione del CIT di Amaro;
- **euro 830.000** circa sono destinate alla copertura l'IVA del 22% sulle somme da impegnare relative al suddetto progetto di riqualificazione, salvo l'applicazione del Reverse Charge IVA qualora consentito; detto importo costituisce un esborso immediato al quale si deve garantire copertura anche se recuperabile nel tempo con le richieste di rimborso degli eventuali crediti IVA che si formeranno nel corso degli esercizi interessati dall'avanzamento di spesa del progetto;
- **euro 311.129** sono relative al Fondo TFR dipendenti;
- **euro 28.828** si riferiscono al residuo anticipo di contributo del progetti A-Leap quantificato al 31.12.2016 che dovrà essere restituito alla Regione tenuto conto che il progetto ha concluso le attività ed è stato presentato il rendiconto finale nel mese di settembre 2016;
- residuano **1.140.786** da destinare alla copertura dei debiti verso fornitori che al 31.12.2016 ammontano ad euro 58.857 e delle spese correnti dei prossimi esercizi.

Nel complesso l'Ente presenta una buona situazione finanziaria visto che le disponibilità liquide, come sopra riportato, consentono la piena copertura degli interventi programmati, ivi comprese le anticipazioni dell'IVA, nonché dell'intero Fondo TFR dipendenti e delle spese di funzionamento dei prossimi esercizi e considerato, altresì, che in termini di flussi finanziari nell'esercizio 2016 la gestione caratteristica ha mantenuto un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite finanziarie.

3.3 RISORSE UMANE

INQUADRAMENTO DEL PERSONALE

Al 31/12/2016 i dipendenti sono 11 e il contratto collettivo nazionale di riferimento applicato è quello del commercio, stante la natura privatistica dei rapporti di lavoro subordinato.

Tutti i contratti di lavoro in essere sono stati stipulati dalla scissa Agemont s.p.a. e successivamente trasferiti al Consorzio Innova FVG per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione con la società Agemont di Innovazione Tecnologica nata appunto dalla scissione di Agemont s.p.a.

I dati e le considerazioni di seguito riportati si riferiscono alla data della prima assunzione intervenuta con il soggetto giuridico Agemont s.p.a.

L'importo del fondo di trattamento di fine rapporto comprende le somme maturate sin dall'origine del rapporto di lavoro al netto delle anticipazioni erogate nel corso degli anni.

La struttura non presenta dipendenti inquadrati nelle categorie di quadro o dirigente, né vi sono figure apicali con ruoli direzionali; manca la figura del Direttore alla quale si sopperisce tramite le deleghe operative conferite al Presidente dal Consiglio di Amministrazione.

Il 100% del personale in forza ha un contratto a tempo indeterminato, due contratti sono a tempo parziale.

Il grado di scolarizzazione è elevato, con prevalenza di laureati in ingegneria e scienze economiche.

Inquadramento	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
Impiegati	4	36%	6	55%	10	91 %
di cui I° livello	1		1		2	
di cui II° livello	0		1		1	
di cui III° livello	1		4		5	
di cui IV° livello	2		0		2	
di cui V° livello	0		0		0	
Operai	1	9%	0	0%	1	9%
Totali	5	45%	6	55%	11	100%

ANZIANITA' DI SERVIZIO

L'82% del personale ha un'anzianità di servizio compresa tra sette e vent'anni; il 18% del personale in forza ha un'anzianità superiore ai venticinque anni. Due dipendenti sono prossimi all'età pensionabile.

Anni di servizio	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
da 7 a 11	2	40%	3	50%	5	45%
da 12 a 20	2	0%	2	33%	4	36%
da 21 a 25	0	40%	0	0%	0	0%
Oltre 25	1	20%	1	17%	2	18%
Totali	5	100%	6	100%	11	100%

TURN OVER DEL PERSONALE

Nel corso del 2016 non vi sono state variazioni nel numero dei dipendenti.

4. NOTIZIE PARTICOLARI AI SENSI DELL'ART. 2428 COD. CIV. COMMI 3 E 4

4.1 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Secondo quanto previsto dall'art. 2428 punto 1) del Codice Civile, l'Ente non ha svolto attività di ricerca e sviluppo in senso proprio nel corso dell'esercizio.

4.2 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Al 31.12.2016 il Consorzio Innova FVG non detiene alcuna partecipazione.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016 (c.d. Riforma Madia) art. 20 comma 1, l'ente ha provveduto a comunicare alla sezione di controllo della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia l'assenza di partecipazioni dirette e indirette in società di capitali o altri soggetti giuridici.

4.3 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, RISCHI ED INCERTEZZE FUTURE

L'attività del Consorzio Innova FVG per gli esercizi futuri proseguirà con la gestione dell'attività caratteristica ed in particolare:

- proseguire e portare a completamento gli interventi di riqualificazione del Centro di Amaro;
- realizzare le attività afferenti i progetti di trasferimento tecnologico, OIS in particolare;
- dare continuità al lavoro di collaborazione con la Regione volto a rafforzare la neonata Filiera Legno FVG con azioni che mirino a comunicare verso l'esterno le potenzialità produttive della filiera e ad introdurre elementi di innovazione di processo e prodotto nelle aziende della filiera stessa;
- avviare, presso la sede di Maniago, il laboratorio di fabbricazione digitale a servizio delle imprese, delle scuole, dei designer, dei tecnologi, dei privati e delle pubbliche amministrazioni presenti sul territorio, fornendo competenze e strumentazioni utili non solo a replicare prodotti esistenti, ma anche a sviluppare, coordinare ed indirizzare progetti innovativi.

Particolarmente importanti saranno le scelte strategiche che la Giunta Regionale assumerà nei confronti dell'Ente nell'ambito del processo di riorganizzazione dei parchi scientifici e tecnologici regionali delineato dalla L. R. n. 14/2016 art. 2 comma 56.

4.4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ritiene di segnalare quanto segue:

PSR-FVG 2014-2020. Misura 16.2.1. "Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera" - Progetto BIO CASEUS

Nel corso del mese di febbraio 2017 il Consorzio Innova FVG ha collaborato con alcune aziende locali del settore agro-alimentare per la stesura del progetto BIO CASEUS finalizzato alla verifica della sostenibilità della riconversione di un caseificio convenzionale in un caseificio per la lavorazione e trasformazione del latte ottenuto secondo il metodo biologico. Il progetto prevede l'elaborazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica, di una ricerca di mercato e di un piano di marketing. Si darà quindi avvio alla sperimentazione della produzione di formaggio biologico attraverso l'allestimento di una nuova linea produttiva, a noleggio, separata da quella tradizionale per evitare contaminazioni e i risultati derivanti saranno analizzati, anche al fine di introdurre eventuali azioni correttive. Il Consorzio Innova FVG, nell'ambito delle proprie finalità di trasferimento tecnologico, svolgerà, all'interno del progetto l'attività di disseminazione e divulgazione. Il progetto è stato presentato in data 20 febbraio 2017. Il partenariato è composto da Friulmont, società capofila (insediata presso il Centro di Innovazione Tecnologica di Amaro), dal Caseificio Sociale Alto But soc. coop. Agricola, dall'azienda agricola Flora Davide e dalla società semplice agricola Adami Matteo e Luca.

FVG Digital Innovation HUB (Industria 4.0). Sottoscrizione del protocollo di intesa per la realizzazione del primo nodo regionale

In data 2 febbraio 2017 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per la realizzazione in Amaro del primo nodo regionale del FVG DIGITAL INNOVATION HUB (INDUSTRIA 4.0) tra Area Science Park, Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo, Eurotech S.p.A. e Consorzio Innova FVG.

Attraverso il protocollo si intende addivenire alla stipulazione di specifiche convenzioni ed accordi attuativi per definire le modalità, le condizioni e i termini di attuazione di un'azione pilota consistente nella realizzazione del primo *node* regionale del DIH FVG specializzato in materia di IoT, finalizzata a dare agli stakeholder dimostrazione dell'efficacia di un sistema di supporto diffuso ai processi di innovazione basato sulla prossimità territoriale da estendere all'intera Regione FVG a seguito della sua sperimentazione e messa a punto.

L.R. 27/2014 ART. 7 C. 16-29 - Progetto Integrato Strategico Regionale Open Innovation System FVG (OIS FVG): Presentazione istanza annualità 2017.

In data 1° marzo 2017 è stata presentata congiuntamente tra Area Science Park, Consorzio Innova FVG, Friuli Innovazione, Polo Tecnologico di Pordenone e BIC Incubatori FVG istanza di contributo per un importo pari ad € 850.000,00 per le attività di cui al Progetto Integrato Regionale OIS FVG – annualità 2017, finalizzato a sostenere la crescita della competitività del sistema economico territoriale.

5. CONCLUSIONI

Nel confermare che il progetto di bilancio sottoposto ad approvazione corrisponde alle scritture contabili redatte in conformità alle norme vigenti e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare lo stesso unitamente alla proposta di rinvio a nuovo della perdita di euro 487.910.

Amaro, 02 marzo 2017

***Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Michele Morgante***